

L'ultimo saluto di Marnate al suo "Ceri"

Pubblicato: Lunedì 19 Febbraio 2018



I palloncini bianchi e blu lanciati dai bambini fuori dalla **chiesa di Sant'Ilario** volano nel cielo diventato azzurro, leggeri come **Emanuele, per tutti il Ceri**, come la sua allegria e la sua vitalità fatta di sorrisi sulle labbra per tutti, elargiti senza parsimonia fino all'ultimo giorno della sua vita.

Erano tantissimi gli amici che quest'oggi, lunedì, hanno voluto salutarlo per l'ultima volta nella sua Marnate. Molti sono rimasti fuori dalla piccola chiesa che si affaccia proprio sul Municipio, centro attorno al quale gravitava anche la vita di **Emanuele Ceriani, assessore e consigliere comunale votato in massa dai giovani** (nel 2011 ottenne qualcosa come 504 preferenze) che seguendo le sue orme hanno organizzato e continuano ad organizzare tanti eventi per la comunità.

Don Franco lo ha ricordato dal pulpito per **la qualità della sua vita, sempre pronto a fare qualcosa per gli altri**, per i suoi compaesani, per gli amici della Valle Olona. Oltre le prime file, dove erano presenti anche molti bambini, c'erano i sindaci dei comuni limitrofi, senza gonfaloni e senza fasce ma con la presenza di chi è prima di tutto un amico.

Il dolore composto della moglie, davanti al feretro avvolto in una sciarpa della **Juventus**, a sottolineare la sua fede calcistica bianconera, le belle voci del coro e anche il battito di mani a tempo, durante l'esecuzione dell'Alleluia, hanno reso il funerale di un uomo a cui tutti devono qualcosa, **un grande omaggio alla sua schietta allegria e al suo altruismo**.

Al termine della funzione il corteo funebre ha raggiunto a piedi il cimitero del paese per l'ultimo saluto

al “Ceri”, amico di tutti e andatosene da solo, in silenzio, [il giorno di San Valentino](#).

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it